COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sulla loggia massonica P2

MARTEDI 6 LUGLIO 1982, ORE 10. — Presidenza del Presidente Anselmi.

AUDIZIONE DEL SIGNOR EZIO GIUNCHIGLIA E DELL'AVVOCATO FEDERICO FEDERICI. RINVIO DELL'AUDIZIONE DEL SIGNOR ANDREA VON BERGER E DEI SIGNORI ALBERTO E LEONETTO NOSIGLIA.

La Commissione ascolta in seduta segreta, in veste di testimonianza formale, il signor Ezio GIUNCHIGLIA.

Sospesa questa audizione alle ore 13,15, la Commissione delibera di applicare al testimone la misura dell'arresto provvisorio per reticenza, ai sensi dell'articolo 359 del codice di procedura penale, fino alla ripresa dell'audizione stessa. La decisione della Commissione viene comunicata immediatamente al teste, appositamente richiamato.

(La seduta, sospesa alle 13,20, è ripresa alle 15,15).

L'audizione del signor GIUNCHIGLIA viene ripresa e continuata fino alle ore 16. Si passa quindi ad un confronto testimoniale fra il signor GIUNCHIGLIA e

l'avvocato Federico FEDERICI. Il confronto termina alle ore 18,15.

La Commissione delibera quindi intorno ai provvedimenti da assumere in relazione all'esito del confronto. Intervengono i commissari RICCARDELLI, DE CATAL-DO, TREMAGLIA, PISANÒ, CALARCO, CA-LAMANDREI, D'AREZZO e SEPPIA.

Richiamato il signor GIUNCHIGLIA, questi rende, su sua richiesta, un supplemento di deposizione, al termine del quale, previo un nuovo dibattito interno alla Commissione in cui intervengono i commissari RICCARDELLI, BONDI, VALORI, D'AREZZO, DE SABBATA, PISANÒ, CA-SPERANZA, CALAMANDREI, LARCO, CRUCIANELLI. TREMAGLIA, BAUSI, la Commissione delibera di trasmettere gli atti relativi alla deposizione del signor Giunchiglia all'autorità giudiziaria, con denuncia del medesimo a piede libero per i profili di reato ravvisabili negli atti stessi. Il provvedimento viene comunicato al testimone appositamente richiamato.

La Commissione rinvia ad altra seduta le altre audizioni all'ordine del giorno.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,30.